



## **Comune di Scarmagno**

Città Metropolitana di Torino

Piazza Maria e Savino Enrico n. 5 – CAP 10010

Tel. 0125/73.91.53 - Fax 0125/73.93.91

Cod. Fiscale 84001840010 Partita IVA 03723610014

---

**Ordinanza n. 36/2016 del 06.06.2016**

### **ORDINANZA CONTINGIBILE E URGENTE** **Dichiarazione di inagibilità a seguito di esplosione di immobile posto** **nel Comune di Scarmagno (TO) in Via Masero n. 31. Provvedimenti.**

#### **IL SINDACO**

**PREMESSO** che, facendo seguito all'incendio verificatosi nel giorno di lunedì 30 maggio 2016 presso il fabbricato ad uso produttivo sito in Via Masero n. 31 sulla proprietà della Ditta BETA S.r.l. e concesso in locazione alla Società DARKEM S.r.l. ed utilizzata senza autorizzazioni dalla Ditta INTERCHIMICA S.r.l. , si comunica che l'immobile coinvolto nell'esplosione è gravemente danneggiato e si ravvisa la necessità ed urgenza nell'esecuzione delle opere di messa in sicurezza delle restanti parti di strutture murarie ed eventuali impianti, a cura di chi di dovere e sotto la direzione di tecnico qualificato;

**CONSIDERATO** che gli stessi VIGILI DEL FUOCO hanno provveduto, a tutela della privata e pubblica incolumità, a circoscrivere gli interi immobili con nastro bianco e rosso di pericolo, così da impedire l'ingresso a qualsiasi persona non autorizzata;

**VISTI** gli atti emessi dalla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea , con particolare riferimento agli atti di sequestro ed alla nota prot. 2016/4191 del 06/06/2016 dal quale si rileva che le murature del complesso sono pericolanti ed eventuali crolli potrebbero interessare aree pubbliche e private nelle immediate vicinanze .

**ACCERTATO** che, quindi, a tutela della privata e pubblica incolumità, l'immobile presente sul sito distinto al C.T. al FG. XXVI n. 155 è stato dichiarato inagibile con ordinanza sindacale n. 28 del 31/05/2016;

**CONSIDERATA** altresì, che data l'urgenza ed indifferibilità di provvedere, desumibile dalle indicazioni del VV.FF. nonché dei tecnici del comune di Scarmagno e contenute nella predetta ordinanza n. 36/2016, sopra citata, è possibile omettere la comunicazione di avvio del procedimento ai sensi dell'articolo 7 della Legge n. 241/1990;

**RITENUTO** pertanto necessario provvedere in merito;

**VISTO** l'articolo 26 del D.P.R. 6 giugno 2001 n. 380 e successive modificazioni ed integrazioni;

**VISTO** l'articolo 222 del Regio Decreto 27 luglio 1934 n. 1265;

**VISTO** l'articolo 54 del Decreto Legislativo n. 267/2000;

AL FINE di salvaguardare la privata e pubblica incolumità;

## O R D I N A

Alle seguenti :

- Società **BETA S.r.l.** (Codice Fiscale/Partita Iva 01338210055) con sede in Castel Gandolfo (RM) in Largo Matteotti n. 1, legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico, Signor VERRINI Andrea nato a Roma (RM) il 13.08.1967, codice fiscale VRR NDR 67M13 H501K;
- Società **DARKEM S.r.l.** (Codice Fiscale/Partita Iva 11057720010) con sede in Scarmagno (TO) in Via Masero n. 31, legalmente rappresentata dal Socio, Signor D'ARCO Giuseppe nato a Salerno (SA) il 15.03.1974, codice fiscale DRC GPP 74C15 H703U;
- Società **INTERCHIMICA s.r.l.** (Codice Fiscale/Partita Iva 03149290011) con sede legale in Strambino (TO) in Via Lanificio Azario n. 42/46 frazione Regione Tebio, legalmente rappresentata dall'Amministratore Unico, Signor D'ARCO Domenico nato a Salerno (SA) il 14.12.1945, codice fiscale DRC DNC 45T 14D 615U;

**Di provvedere, IMMEDIATAMENTE e comunque con termine di tutte le operazioni ENTRO E NON OLTRE CINQUE GIORNI DALLA NOTIFICA DELLA PRESENTE all'esecuzione di tutte le opere necessarie e conseguenti alla messa in sicurezza dell'immobile distinto al C.T. al FG. XXVI n. 155 interessato dall'evento accidentale del 30/05/2016 citato nelle premesse, con rimozione di tutte le parti pericolanti le cui macerie in caso di crollo, potrebbero raggiungere le parti pubbliche e private adiacenti, secondo le procedure previste dalle Leggi vigenti, con avvertenza che in caso di inosservanza si provvederà ai sensi di Legge, e alla denuncia all'Autorità Giudiziaria;**

**Di provvedere all'esecuzione delle opere suddette, adottando tutti gli accorgimenti e previo accordo e concordamento delle operazioni con la Procura della Repubblica presso il Tribunale di Ivrea ed il Comando Stazioni Carabinieri di Strambino in quanto trattasi di aree sottoposte a sequestro;**

**Di provvedere immediatamente dalla notificazione del presente provvedimento, a continuare a mantenere circoscritto ogni accesso all'area, con la posa di apposite transenne ad una congrua distanza dal perimetro esterno degli stessi edifici, contestualmente all'apposizione di un cartello di pericolo ben visibile all'esterno dell'ingresso principale dei capannoni stessi così da interdire l'accesso a chiunque non previamente autorizzato alle opere di minima di messa in sicurezza degli stessi edifici.**

## A V V E R T E

che, tra l'altro e fatte salve eventuali ragioni nei confronti di terzi in materia civilistica, trascorsi 5 (cinque) giorni senza l'adozione dei provvedimenti a tutela della privata e della pubblica incolumità e di messa in sicurezza dell'intera area, si provvederà alla denuncia all'Autorità giudiziaria, ai sensi dell'articolo 650 del Codice Penale e che le suddette aree risultano già sottoposte a sequestro cautelativo con Protocollo n. 64/1 del 31.05.2016. L'area è assolutamente interdetta alle proprietà suddette e che eventuali accessi, anche per le verifiche sugli immobili, dovranno essere richieste ed autorizzate dall'Autorità Giudiziaria;

che in caso di inottemperanza al presente provvedimento, questa Amministrazione si riserva di adottare tutti i provvedimenti amministrativi necessari e conseguenti.

### RICORDA

Ai Signori medesimi, in qualità di proprietari e locatari, in eventuale solido con altri obbligati e fatti salvi eventuali diritti di terzi, che in tale loro qualità, sono responsabili penalmente, civilmente e patrimonialmente della omissione di azioni e provvedimenti a tutela della privata e della pubblica incolumità che ricadono in capo al proprietario o, comunque, a chi lo rappresenta legalmente.

L'Ufficio Messi Notificatori è incaricato della notifica del presente provvedimento a tutti gli interessati.

Il presente provvedimento in copia semplice, verrà trasmesso tra le altre Autorità, alla Procura della Repubblica, al Prefetto di Torino, al Comando Stazione Carabinieri di Strambino, all'ARPA – Sede di Ivrea e al Comando Provinciale VV. FF. di Torino;

Il Comando di Polizia Locale, unitamente agli altri Organi di Polizia, per quanto di competenza, sono incaricati dell'esecuzione della presente ordinanza.

È fatto obbligo, a chiunque spetti, di osservare e fare osservare la presente ordinanza.

La presente Ordinanza è pubblicata all'Albo Pretorio on line del Comune di Scarmagno (TO) per 15 (quindici) giorni;

Ai sensi dell'articolo 3 della legge 7 agosto 1990, n. 241 avverte che contro la presente ordinanza è ammesso, nel termine di 60 giorni dalla notificazione, ricorso -Legge 6 dicembre 1971, n.1034- al Tribunale Amministrativo Regionale del Piemonte; oppure in via alternativa, ricorso straordinario - D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199- al Presidente della Repubblica, entro 120 dalla notificazione.

Dalla sede municipale, li 06/06/2016



IL SINDACO  
BOT SARTOR Pierluigi